

TERZO INCONTRO DEL TEMPO PASQUALE: INDICAZIONI PRATICHE

QUARTA DOMENICA DEL TEMPO DI PASQUA

ASCOLTI LA VOCE DEL PASTORE?



A) BRANO EVANGELICO

Giovanni 10, 11-18

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario - che non è pastore e al quale le pecore non appartengono - vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore.

Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

B) MESSAGGIO CATECHETICO

- La settimana scorsa ci siamo soffermati a riflettere sull'importanza della richiesta di perdono. Iniziamo la messa chiedendo il perdono a Dio e ai fratelli. La "fame" della misericordia di Dio si può saziare specialmente partecipando alla celebrazione domenicale della messa.
- In questa domenica, vogliamo porre l'attenzione sulla "mensa" della Parola di Dio. La celebrazione eucaristica è caratterizzata da due momenti fondamentali: l'ascolto della Parola e la memoria dell'ultima cena. Possiamo dire, dunque, che in ogni celebrazione eucaristica ci sono due mense: quella per proclamare la Parola di Dio e quella dove è spezzato il Pane.
- Il brano del Vangelo dei due discepoli di Emmaus – che più volte abbiamo letto in questi giorni – narra che, durante il cammino, mentre scappavano via da Gerusalemme a seguito degli eventi della morte del loro maestro Gesù, sono affiancati da un pellegrino che prima ascolta la loro delusione e che poi, alla luce delle scritture, fa ardere il loro cuore, consolandoli. Infine, viene riconosciuto quando spezza loro il pane, che è il gesto con cui Gesù conclude la sua predicazione, prima di essere arrestato, ordinando agli apostoli di fare questo in sua memoria.

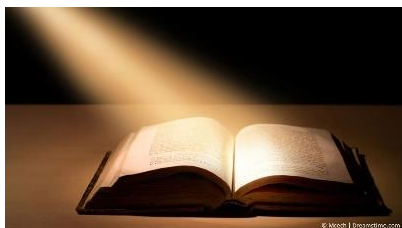
- Grazie al Concilio Vaticano II, possiamo avere accesso all'ascolto della Bibbia come avviene oggi. La gioia della lettura personale della Parola di Dio, unita a quella comunitaria, ci permette di ascoltare la voce stessa del nostro Signore che continua a parlarci e a sostenerci come fece con i due discepoli di Emmaus. Per questo, ogni domenica, per mezzo della sapienza della Chiesa, ci viene proposto un cammino per ascoltare la voce stessa del Signore. Il Padre celeste attraverso la sua Parola "continua" a sostenere, guidare, esortare i suoi figli. Accogliendo il Vangelo, che è la Parola fatta carne, possiamo vivere con Gesù scoprendo la sua amicizia e gustando la fraternità tra noi.
- L'ignoranza della Parola del Vangelo equivale alla non conoscenza di Gesù. Nella misura in cui ascoltiamo e preghiamo con la Parola del Vangelo, diventiamo veri discepoli del Maestro. La domenica, giorno del Signore risorto, possiamo trovare nell'ascolto della Scrittura la forza necessaria per affrontare la settimana. Per questo non possiamo vivere senza la domenica. Chi di noi non desidera nella propria vita essere sostenuto da un messaggio di speranza, perdono, consolazione... in fin dei conti, da una Parola di vita? Il Signore risorto è sempre pronto a donarci la sua pace e il suo perdono.
- Gesù resta per ciascuno di noi il vero Buon Pastore che ha cura di tutte le sue pecore. Tante voci ci sono che promettono la pienezza della vita: di solito sono i mercenari del momento, che promettono e non mantengono; solo parole, che spesso il giorno dopo sono contraddette da altre parole. Gesù si fa per noi il Pastore capace di dare la vita per il suo gregge; riconoscere la sua voce e seguire i suoi inviti è per noi fonte di vita, qui e per l'eternità.

C) PROPOSTE DI ATTIVITÀ

Ascolti la voce del Pastore?

Da questa domenica, riprenderemo a fare qualche attività anche in Chiesa!

Sarà importante la Tua presenza e partecipazione per rendere bella e gioiosa la celebrazione.



1. Il Vangelo è la Parola Eterna che si è fatta carne attraverso Gesù.
Ascoltando e accogliendo il Vangelo Accogliamo Gesù.
Accompagniamo il Sacerdote con delle candele nel rito dell'intronizzazione del Vangelo.
2. Aiutiamo i catechisti a preparare la Chiesa predisponendo su ogni banco un breve scritto con alcune frasi del Vangelo che i fedeli potranno meditare e, se vorranno, potranno portare a casa.
3. Rivolgi una parola "buona" a un compagno, a qualcuno che incontri o a colui/colei con cui hai discusso o non ti parli più.

D) PER PREGARE



Preghiamo così:

*Dio nostro Padre,
manda su di noi il tuo Spirito Santo
perché spenga il rumore delle nostre parole,
faccia regnare il silenzio dell'ascolto
e accompagni la tua Parola
dai nostri orecchi fino al nostro cuore:
così incontreremo Gesù Cristo
e conosceremo il suo amore.*

*Egli vive e regna
ora e nei secoli dei secoli.
Amen.*

E) UN SEGNO DI CARITÀ

Invita calorosamente un/a tuo amico/a a partecipare alla santa messa insieme a te!

